

COMUNE DI NICHELINO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale: n. 8 Data: 01.09.2026	OGGETTO: V variazione al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000
---	--

L'anno 2026, il giorno 01 del mese di settembre, alle ore 13, l'organo di revisione economico-finanziaria, nominato con delibera di Consiglio comunale n. 34 del 27.05.2026, si è riunito in remoto, con la partecipazione di:

dott. Maurizio Delfino (Presidente)

dott.ssa Margherita Argentero (Componente)

dott. Massimo Berta (Componente)

per i seguenti motivi: parere in merito alla V variazione al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 - Tuel

Richiamata la delibera Consiglio comunale n. 112 del 29.12.2025 di approvazione DUP – documento unico di programmazione

Richiamata la delibera Consiglio comunale n. 113 del 29.12.2025 di approvazione del Bilancio di previsione 2026-2028

Richiamata la delibera Consiglio comunale n. 22 del 30.04.2026 di approvazione del Rendiconto 2025

Visto l'art. 175 comma 4 Dlgs 267/2000 e smi Tuel:

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

Visto l'art. 175 comma 4 Dlgs 267/2000 e smi Tuel:

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

Visto il Dlgs 118/2011 e smi e i principi contabili generali e applicati ivi allegati

Vista la Delibera di Giunta n. 92 del 06.08.2026 “V variazione al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 immediatamente eseguibile adottata in via d’urgenza ai sensi dell’art. 42 c. 4 e dell’art.175 c. 4 del d.lgs. n. 267/2000 e smi”

Preso atto che la variazione è motivata dall'esigenza di:

- regolarizzare l'assetto contabile di alcuni capitoli mediante l'istituzione di nuovi capitoli destinati alla gestione degli incentivi per funzioni tecniche;
- riclassificare alcuni stanziamenti erroneamente allocati al macroaggregato 104 anziché al macroaggregato 103;
- adeguare alcuni stanziamenti di entrata e di spesa correlati sulla base dell'effettiva quota di riparto dei finanziamenti assegnati;
- incrementare di euro 3.600,00 il capitolo relativo ad arredi e attrezzature scolastiche mediante storno dal capitolo destinato agli arredi d'ufficio;
- applicare una quota di avanzo di amministrazione vincolato pari ad euro 44.000,00 destinata a servizi educativi finanziati da trasferimenti ministeriali;
- Rilevato che l'applicazione dell'avanzo riguarda quote vincolate già accertate nel rendiconto 2025 e risulta coerente con la destinazione originaria delle risorse;

Considerato che gli orientamenti Corte dei Conti ritengono generalmente giustificata la variazione urgente in presenza di:

- eventi calamitosi;
 - finanziamenti sopravvenuti con termini molto brevi;
 - provvedimenti statali o regionali sopravvenuti;
 - necessità improrogabili per salvaguardare gli equilibri di bilancio;
 - termini decadenziali imminenti che rendano impossibile attendere il Consiglio.
- In tali casi, sarebbe quasi impossibile rimanere entro le linee del DUP.

La motivazione dell’urgenza è invece ritenuta molto debole quando emerge:

- la semplice esigenza di accelerare l'azione amministrativa;
- la mancata programmazione dell'ente;
- interventi noti da settimane o mesi;
- la sola disponibilità di amministratori o uffici;
- formule generiche del tipo "necessità di procedere tempestivamente".

Alla luce di tali orientamenti e della recente espressione di Arconet, a verbale, si ritiene che una delibera di Giunta ex art. 175, comma 4, dovrebbe contenere elementi motivazionali:

-descrizione dell'evento sopravvenuto;

- data in cui l'esigenza è emersa;
- spiegazione del danno o del pregiudizio derivante dall'attesa della convocazione del Consiglio;
- dimostrazione dell'impossibilità di seguire il procedimento ordinario;
- indicazione espressa delle ragioni di urgenza.

Ribadito, quindi, che la variazione urgente della Giunta è una **misura eccezionale**, concretamente **motivata** proprio **da un evento sopravvenuto**. In tale caso, è logico, e spesso necessario, andare oltre a quanto previsto nel DUP.

Preso atto che il dirigente finanziario ha comunicato che la motivazione dell'urgenza consiste in particolare nell'evitare il blocco procedurale delle attività oggetto di variazione, in particolare per la liquidazione degli incentivi funzioni tecniche.

Dato atto che le variazioni proposte per gli esercizi 2027 e 2028 riguardano prevalentemente l'iscrizione di poste correlate di entrata e spesa riferite alla gestione contabile degli incentivi per funzioni tecniche e non determinano effetti sostanziali sugli equilibri finanziari dell'Ente;

Verificato che, a seguito delle variazioni apportate, sono mantenuti gli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che la deliberazione sarà sottoposta a ratifica del Consiglio Comunale entro i termini previsti dall'art. 175, comma 4, del Dlgs 267/2000, a pena di decadenza.

Visto che la variazione di bilancio di cui alla presente è riconducibile a quattro macro-interventi:

- Applicazione di avanzo vincolato (€ 44.000,00) per servizi educativi.
- Adeguamento di entrate e spese correlate sulla base degli effettivi riparti dei trasferimenti.
- Riclassificazioni contabili di capitoli erroneamente codificati (TARI, refezione scolastica, centri estivi, ecc.).
- Istituzione e adeguamento dei capitoli relativi agli incentivi per funzioni tecniche, con corrispondenti partite di entrata e spesa.

Visto in particolare gli effetti contabili della variazione:

1. Applicazione avanzo vincolato	
Descrizione	2026
Applicazione avanzo vincolato derivante da trasferimenti ministeriali per servizi educativi	€ 44.000,00
Destinazione:	
Capitolo spesa	Importo
Spese per servizi educativi per l'infanzia finanziate da avanzo vincolato (cap. 1441001)	€ 44.000,00

2. Adeguamento finanziamenti assegnati		
Descrizione	Entrata	Spesa
Servizio trasporto disabili	€ 4.308,24	€ 4.308,24
PNRR ANNCSU	€ 51,14	€ 51,14
Servizi educativi infanzia	-€ 157.199,21	-€ 132.199,21
Riduzione capitolo vitto asili nido		-€ 25.000,00

3. Storno per arredi scolastici

Capitolo	Variazione
Acquisto arredi per uffici	-€ 3.600,00
Arredi e attrezzature scolastiche	€ 3.600,00

4. Riclassificazioni contabili

Entrata TARI	
Movimento	Importo
Riduzione capitolo codificato erroneamente	-€ 201.160,00
Nuovo capitolo correttamente codificato	€ 201.160,00

Servizio ristorazione scolastica			
Movimento	2026	2027	2028
Capitolo errato (macro 104)	-€ 300.000,00	-€ 900.000,00	-€ 900.000,00
Capitolo corretto (macro 103)	€ 300.000,00	€ 900.000,00	€ 900.000,00

Gestione centri estivi			
Movimento	2026	2027	2028
Capitolo errato (macro 104)	-€ 55.000,00	-€ 55.000,00	-€ 55.000,00
Capitolo corretto (macro 103)	€ 55.000,00	€ 55.000,00	€ 55.000,00

5. Incentivi funzioni tecniche

Effetti 2026	
Descrizione	Importo
Nuove entrate e adeguamenti per incentivi tecnici	€ 37.500,00
Nuove spese e adeguamenti correlati	€ 37.500,00

Effetti 2027	
Descrizione	Importo
Nuove entrate e adeguamenti per incentivi tecnici	€ 77.500,00
Nuove spese e adeguamenti correlati	€ 77.500,00

Effetti 2028	
Descrizione	Importo
Nuove entrate e adeguamenti per incentivi tecnici	€ 77.500,00
Nuove spese e adeguamenti correlati	€ 77.500,00

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA VARIAZIONE:

Annualità 2026	
Descrizione	Importo
Maggiori entrate	€ 287.019,38
Minori entrate	€ 358.359,21
Saldo entrate	-€ 71.339,83
Maggiori spese	€ 509.559,58
Minori spese	€ 580.899,41
Saldo spese	-€ 71.339,83

Annualità 2027	
Descrizione	Importo
Maggiori entrate	€ 77.500,00
Minori entrate	€ 0,00
Saldo entrate	€ 77.500,00
Maggiori spese	€ 1.032.500,00
Minori spese	€ 955.000,00
Saldo spese	€ 77.500,00

Annualità 2028	
Descrizione	Importo
Maggiori entrate	€ 77.500,00
Minori entrate	€ 0,00
Saldo entrate	€ 77.500,00
Maggiori spese	€ 1.032.500,00
Minori spese	€ 955.000,00
Saldo spese	€ 77.500,00

Equilibri generali di bilancio dopo la V variazione 2026-2028

Equilibrio di parte corrente			
Voce	2026 (€)	2027 (€)	2028 (€)
Fondo pluriennale vincolato corrente (A)	507.386,02	0	0
Entrate correnti Titoli 1-2-3 (B)	42.407.560,86	41.863.805,67	41.616.628,25
Spese correnti (D)	44.918.632,64	41.346.019,07	41.447.481,59
Rimborso prestiti (F)	579.873,65	629.786,60	281.146,66
Somma finale (G)	-2.603.559,41	-112.000,00	-112.000,00
Avanzo applicato a spese correnti (H)	2.486.647,41	-	-
Entrate in c/capitale destinate a spese correnti (I)	150.812,00	112.000,00	112.000,00
Entrate correnti destinate a investimenti (L)	33.900,00	0	0
Equilibrio di parte corrente (O)	0	0	0

Equilibrio di parte capitale			
Voce	2026 (€)	2027 (€)	2028 (€)
Avanzo applicato agli investimenti (P)	1.072.559,99	-	-
FPV capitale (Q)	13.035.312,30	0	0
Entrate Titoli 4-5-6 (R)	11.597.429,67	2.527.521,76	1.855.922,90
Spese in conto capitale (U)	24.108.389,96	2.415.521,76	1.743.922,90
Equilibrio di parte capitale (Z)	0	0	0

Ritenute sufficientemente motivate le ragioni di urgenza poste a fondamento dell'adozione del provvedimento da parte della Giunta Comunale in sostituzione del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del TUEL;

Circa il **momento dell'espressione del parere dell'Organo di revisione**, si evidenzia che i Principi di revisione e vigilanza enti locali elaborati dal Consiglio nazionale dottori commercialisti, consigliano il rilascio del parere al momento della delibera di Giunta, in quanto se il revisore esprime parere negativo solo in sede di ratifica, la variazione ha già prodotto effetti e l'ente potrebbe aver già assunto impegni, contratto obbligazioni o avviato procedimenti amministrativi. Tuttavia alcune Sezioni regionali Corte dei Conti ammettono il parere dell'Organo di revisione in sede di ratifica consiliare. Si cita ad esempio la delibera

Corte Conti Molise n. 45/2023 che ha affermato "Nei casi di variazioni urgenti di bilancio da adottare ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, il parere dell'organo di revisione deve essere richiesto, di regola e salva diversa specifica previsione regolamentare, non già a corredo della proposta di deliberazione sottoposta all'adozione dell'organo esecutivo, bensì in funzione della successiva ratifica consiliare." La motivazione della Corte si base sul fatto che la Giunta, nelle variazioni urgenti ex art. 175, comma 4, esercita una competenza propria, sia pure straordinaria e temporanea; la ratifica del Consiglio non costituisce una convalida di un atto viziato da incompetenza; pertanto trova applicazione l'art. 239 TUEL che esclude il parere sulle variazioni attribuite alla competenza della Giunta.

Tutto quanto sopra premesso, l'Organo di revisione

ESPRIME

Parere favorevole alla ratifica da parte del Consiglio Comunale della deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 06.08.2026 avente ad oggetto "V variazione al Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 adottata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 42, comma 4, e dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000", in quanto:

- conforme alle disposizioni del TUEL e ai principi della contabilità armonizzata;
- corredata da adeguata motivazione in ordine ai presupposti dell'urgenza;
- idonea a garantire la corretta classificazione e imputazione delle poste di bilancio;
- coerente con i vincoli di destinazione delle risorse applicate;
- tale da mantenere il permanere degli equilibri del bilancio di previsione 2026-2028.

La seduta si è conclusa alle ore 14,10

L'Organo di revisione economico-finanziaria

Maurizio Delfino

Margherita Argentero

Massimo Berta